

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 867
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Crisi occupazionale Primotecs di Avigliana: iniziative urgenti della Regione Piemonte a tutela dei lavoratori.

Premesso che

- si è appreso sia da amministratori del territorio e da fonti di stampa che la direzione della Primotecs S.p.A., stabilimento di Avigliana (ex Tekfor), ha comunicato ai lavoratori e alle organizzazioni sindacali l'intenzione di chiudere lo stabilimento piemontese, mettendo a rischio circa 160 posti di lavoro entro la fine dell'anno;
- lo stabilimento di Avigliana è un sito produttivo specializzato nella componentistica per il settore automotive, con forgiatura a freddo e a caldo, trattamenti termici e lavorazioni meccaniche che rappresenta ancora un segmento significativo della filiera industriale locale;
- la decisione è stata percepita dai lavoratori come un vero "fulmine a ciel sereno", comunicata senza un piano industriale alternativo o prospettive per nuove commesse o nuovi mercati;
- le organizzazioni sindacali hanno espresso la propria contrarietà netta alla chiusura, chiedendo l'attivazione di strumenti di ammortizzatori sociali, la ricerca di nuovi clienti e progetti di innovazione industriale, nonché un tavolo istituzionale di confronto immediato sia con la Regione sia con il Ministero.

Considerato che

- la possibile perdita di 160 posti di lavoro rischia di avere effetti sociali e occupazionali gravi non solo per le famiglie coinvolte, ma anche per l'intero indotto e per la tenuta economica della Val di Susa, della Val Sangone e del territorio metropolitano torinese;
- l'esperienza passata di crisi strutturali del settore metalmeccanico in Piemonte mostra che senza un intervento pubblico coordinato si riducono drasticamente le possibilità di preservare competenze produttive strategiche.

Rilevato che

*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*

- la portata sociale ed economica della vicenda rischia di ripercuotersi negativamente sul tessuto economico del territorio;
- è necessario avviare le iniziative più opportune per evitare un ulteriore deterioramento del tessuto produttivo piemontese.

Tutto quanto sopra premesso, considerato e rilevato si

INTERROGA

l'Assessore competente per materia per sapere quali iniziative intenda intraprendere per sostenere le lavoratrici ed i lavoratori coinvolti, anche attraverso strumenti di politica attiva del lavoro al fine di favorirne il reimpiego e per non disperderne la professionalità.

Torino, 19.01.2026

Il Consigliere regionale
Andrea Cerutti